



Bruxelles, 11 novembre 2020  
(OR. en)

12695/1/20  
REV 1

AGRI 405  
ENV 690  
FORETS 40  
PROCIV 71  
JUR 509  
DEVGEN 162  
RELEX 867  
UD 332  
PROBA 40  
FAO 30

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	10 novembre 2020
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	12370/20
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulle prospettive per le politiche dell'UE in ambito forestale e sulla strategia forestale dell'UE dopo il 2020 - Conclusioni del Consiglio (10 novembre 2020)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulle prospettive per le politiche dell'UE in ambito forestale e sulla strategia forestale dell'UE dopo il 2020, approvate mediante procedura scritta dal Consiglio dell'Unione europea il 10 novembre 2020.

---

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**sulle prospettive per le politiche dell'UE in ambito forestale e sulla strategia forestale dell'UE  
dopo il 2020**

**II CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,**

1. **RICORDANDO** le ultime discussioni del Consiglio in merito a una strategia forestale dell'UE dopo il 2020, le conclusioni del Consiglio del 15 aprile 2019<sup>1</sup> e lo scambio di opinioni dei ministri in occasione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 14 ottobre 2019, in cui si sottolineava la necessità di rafforzare la strategia forestale dell'UE dopo il 2020<sup>2</sup>;
2. **SOTTOLINEANDO** gli impegni internazionali dell'Unione europea (UE) e dei suoi Stati membri a favore dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), dell'accordo di Parigi, della Convenzione delle Nazioni Unite contro la desertificazione (UNCCD), della Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica (CBD) e del piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste con gli obiettivi globali in materia forestale come quadro globale per le politiche in ambito forestale;
3. **SOTTOLINEANDO INOLTRE** l'importanza della politica agricola comune dopo il 2020, del Green Deal europeo, compresa la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, della comunicazione dal titolo "Intensificare l'azione dell'UE per proteggere e ripristinare le foreste del pianeta" e del quadro globale sulla biodiversità che dovrebbe essere adottato in occasione della COP 15 della CBD quale contesto in evoluzione per le politiche dell'UE in ambito forestale;
4. **RICONOSCENDO** i principi, le risoluzioni e le decisioni del processo ministeriale Forest Europe nonché il suo costante lavoro volto alla definizione, al monitoraggio e alla rendicontazione della gestione sostenibile delle foreste;

---

<sup>1</sup> Doc. 8609/19.

<sup>2</sup> Doc. 12921/19.

5. **RICORDANDO** le conclusioni della relazione speciale dell'IPCC in materia di cambiamenti climatici e suolo e la valutazione globale dell'IPBES sulla biodiversità e i servizi ecosistemici;

## **URGENZA e PRINCIPI CHIAVE**

6. **RIBADISCE l'INVITO** rivolto alla Commissione affinché garantisca l'uniformità e la coerenza delle politiche dell'UE in materia forestale dopo il 2020 nonché l'urgente necessità di adottare una nuova strategia forestale dell'UE dopo il 2020 che sia equilibrata e rafforzata, elaborata di concerto con gli Stati membri e le parti interessate, e che sostenga e integri la politica forestale a livello nazionale e subnazionale, e **SOTTOLINEA**:
- a) l'importanza del contributo fornito da foreste sane e resilienti, dagli ecosistemi forestali e dai settori forestali al conseguimento tempestivo degli OSS, nonché all'attuazione del Green Deal europeo;
  - b) il sostegno continuo a un approccio olistico, che affronti in modo equilibrato le tre dimensioni della sostenibilità e tenga conto della diversità e delle diverse caratteristiche delle foreste europee nelle loro dimensioni ecologica, economica e sociale, nonché della complessità dei modelli di proprietà;
  - c) la necessità di elaborare insieme agli Stati membri una prospettiva, obiettivi e orientamenti strategici chiari, nonché un piano d'azione concreto per le foreste dell'UE dopo il 2020, come anche un solido quadro di revisione inteso a monitorare l'attuazione e i progressi della strategia forestale dell'UE, sulla base dei dati e delle informazioni nazionali, evitando nel contempo inutili oneri amministrativi supplementari;

- d) la necessità di dare una risposta strategica alla crescente frammentazione delle politiche dell'UE in ambito forestale e di migliorarne il coordinamento e la coerenza, in particolare per quanto riguarda la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la strategia dell'UE "Dal produttore al consumatore", la futura strategia di adattamento dell'UE, il quadro dell'UE per il clima e l'energia e la futura legge europea sul clima, la strategia dell'UE per la bioeconomia, i piani strategici della PAC, la tassonomia dell'UE per le attività sostenibili e i pertinenti accordi internazionali, quali le tre convenzioni di Rio e il piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, nonché le posizioni adottate dall'UE in ambito forestale nei processi internazionali;
- e) l'importanza di una gestione sostenibile delle foreste e il loro ruolo multifunzionale, quali definiti e concordati dall'UE e dai suoi Stati membri, in particolare nel quadro delle risoluzioni H1 e L1 di Forest Europe, quali principi guida generali costanti;
- f) l'ampia gamma di competenze e strumenti disponibili nel settore forestale pubblico e privato e negli organismi di ricerca degli Stati membri dell'UE per promuovere una gestione forestale sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste;
- g) che, nonostante l'UE disponga di una varietà di politiche in ambito forestale, il trattato sul funzionamento dell'Unione europea non fa alcun riferimento a una politica comune dell'UE in materia di foreste, la responsabilità delle foreste spetta agli Stati membri e tutte le decisioni e le politiche dell'UE in ambito forestale devono rispettare il principio di sussidiarietà e la competenza degli Stati membri in questo settore;
- h) il ruolo importante del comitato permanente forestale e del gruppo di dialogo civile sulle foreste e il sughero, in quanto principali sedi per lo scambio di informazioni, la formulazione di pareri, consulenze e la condivisione di competenze con la Commissione sulle varie politiche e iniziative pertinenti per le foreste e il settore forestale, nonché la necessità di continuare a promuovere attivamente l'interazione tra i due gruppi e altri gruppi consultivi;

## PROPOSTE DI AZIONI RAFFORZATE E AMBIZIOSE

7. Al fine di rafforzare la strategia forestale dell'UE dopo il 2020 e le politiche dell'UE in ambito forestale in termini di impatto, complementarità e sostegno alle politiche degli Stati membri, in particolare per quanto riguarda il mantenimento, l'ulteriore promozione e il miglioramento della gestione sostenibile delle foreste, compresi la protezione, il ripristino, l'imboschimento e la riforestazione, **INVITA** la Commissione a tenere conto dei seguenti aspetti concreti:
- a) **CONSIDERARE** gli obiettivi di sviluppo sostenibile quale quadro di orientamento generale per la strategia forestale dell'UE dopo il 2020, in linea con il piano strategico delle Nazioni Unite per le foreste, al fine di **PROMUOVERE** e **COMUNICARE** meglio il ruolo multifunzionale delle foreste e della gestione sostenibile delle foreste quale soluzione fondata sulla natura che consente di apportare molteplici contributi a diverse altre strategie, politiche e azioni dell'UE in materia di sostenibilità, e sostenere in tal modo anche il dialogo con la società civile e le parti interessate nel settore forestale, prestando la dovuta attenzione ai vari dibattiti sulle foreste e sulla silvicoltura che si svolgono nella società e contribuendo al ruolo di primo piano svolto dall'UE nell'attuazione dell'Agenda 2030;
- b) **TENERE CONTO** del Green Deal europeo quale nuovo quadro strategico a livello di UE e degli obiettivi in ambito forestale stabiliti nelle pertinenti strategie dell'UE, tra cui la strategia dell'UE sulla biodiversità, in sede di elaborazione della nuova strategia forestale dell'UE, nonché della necessità che la Commissione fornisca una valutazione d'impatto approfondita per qualsiasi strumento in ambito forestale che intenda proporre, in linea con l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio";

c) **GARANTIRE** coerenza in tutte le questioni relative al settore forestale a livello di UE, **TENENDO CONTO** in particolare dei seguenti punti urgenti:

- i. **RAFFORZARE** la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici delle foreste europee esistenti e aggiunte, attraverso una gestione sostenibile delle foreste e il relativo approccio multifunzionale, sulla base di solide ricerche e conoscenze, prove e monitoraggi, anche in materia di variazione genetica, riducendo in tal modo i rischi e gli effetti su vasta scala delle perturbazioni biotiche e abiotiche esacerbate dai cambiamenti climatici e dall'abbandono delle terre, in particolare mantenendo e aumentando il loro potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici e tenendo conto dell'impatto degli attuali danni alle foreste sugli obiettivi climatici dell'UE;
- ii. **PROMUOVERE** e **INCREMENTARE** il contributo delle foreste e del settore forestale alla bioeconomia e all'economia circolare a livello di UE, il che porterà allo sviluppo di infrastrutture economiche più verdi, prodotti e tecnologie innovativi, mezzi di sussistenza basati sulle foreste, posti di lavoro verdi dignitosi e zone rurali sostenibili, nonché a una maggiore mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso l'uso di legno proveniente da fonti sostenibili e rinnovabili;

- iii. **MANTENERE e VALORIZZARE** la biodiversità forestale e i servizi ecosistemici, basandosi in modo coerente sugli obiettivi in ambito forestale della strategia dell'UE sulla biodiversità e, tra l'altro, sulla rete "INTEGRATE" quale buon esempio di iniziativa guidata dagli Stati membri, sostenuta dal comitato permanente forestale, al fine di potenziare il lavoro collaborativo e transfrontaliero, la ricerca e la condivisione delle conoscenze per quanto riguarda una maggiore integrazione della conservazione della natura nella gestione sostenibile delle foreste, nonché sviluppando strumenti innovativi quali regimi basati su prove scientifiche per il pagamento dei servizi ecosistemici, anche in sinergia con gli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, e mezzi per incoraggiare la silvicoltura prossima alla natura;
- d) **SOTTOLINEARE** la pertinenza delle misure di sviluppo rurale concernenti le foreste nell'ambito della politica agricola comune per sostenere l'attuazione della gestione sostenibile delle foreste - compresi il mantenimento e il miglioramento della biodiversità forestale e dei servizi ecosistemici - nonché di altri possibili strumenti finanziari dell'UE, in grado di ridurre gli oneri amministrativi per quanto riguarda le misure forestali e gli aiuti di Stato in generale, e **ISTITUIRE** una piattaforma per lo scambio regolare di informazioni e la condivisione delle conoscenze, ad esempio nell'ambito del comitato permanente forestale, tra la Commissione, gli Stati membri e le parti interessate, in merito a migliori pratiche e soluzioni innovative per sostenere l'attuazione delle misure forestali e facilitare l'utilizzo dei finanziamenti disponibili;

- e) **RISPONDERE** alla crescente sfida legata alla necessità di dimostrare, comunicare e sviluppare ulteriormente la sostenibilità del settore forestale e **SOTTOLINEARE** l'importanza di meccanismi efficaci sotto il profilo dei costi per dimostrare le potenzialità e i benefici di una gestione sostenibile delle foreste sfruttando al meglio la definizione di Forest Europe, i criteri e gli indicatori paneuropei, gli orientamenti operativi paneuropei sulla gestione sostenibile delle foreste e i dati forestali nazionali e basandosi, se possibile, sui programmi forestali nazionali o altre strategie pertinenti, ed **ELABORARE**, in stretta collaborazione con gli Stati membri, opzioni per un meccanismo volontario, analogo ai contributi nazionali volontari a titolo del Forum delle Nazioni Unite sulle foreste, da impiegare nell'ambito della nuova strategia forestale dell'UE per migliorare lo scambio di informazioni sulle politiche e sulle azioni esistenti degli Stati membri UE relative ad aspetti specifici della gestione sostenibile delle foreste, contribuendo in tal modo ad aumentare la trasparenza, incentivare la sensibilizzazione e migliorare la base di informazioni a livello di UE;
- f) alla luce degli impegni e dei contributi dell'UE e dei suoi Stati membri a livello internazionale per aumentare le aree forestali a livello mondiale e arrestare la deforestazione, prevenire il disboscamento illegale e il relativo commercio e promuovere la gestione sostenibile delle foreste, compresi la protezione, il ripristino, l'imboschimento e la riforestazione, nonché le catene di approvvigionamento dei prodotti agricoli di base sostenibili e a deforestazione zero, come anche le misure previste per dare seguito alla comunicazione della Commissione dal titolo "Intensificare l'azione dell'UE per proteggere e ripristinare le foreste del pianeta" e alle relative conclusioni del Consiglio<sup>3</sup>, **RICERCARE** sinergie e conseguire la maggiore coerenza possibile tra le azioni citate e la strategia forestale dell'UE dopo il 2020, al fine di dare il buon esempio e proporre una cooperazione efficace.

---

<sup>3</sup> Doc. 15151/19.